

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria ed in prima convocazione  
Seduta pubblica

**OGGETTO: MOZIONE DI SOLIDARIETA' AL PREFETTO DI LATINA E DI SOSTEGNO ALLA LOTTA CONTRO LA CRIMINALITA' LE INFILTRAZIONI MAFIOSE E PER IL RIPRISTINO DELLA LEGALITA'.**

L'anno duemilanove addí ventisette del mese di Novembre alle ore 18,05 nella sala delle adunanze consiliari;  
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali.  
All'appello risultano

S I N D A C O	PRE	ASS
DE FILIPPIS GIAN BATTISTA	SI	

C O N S I G L I E R I	PRE	ASS	C O N S I G L I E R I	PRE	ASS
1. TATARELLI GIUSEPPE	SI		9. TRANI BRUNO	SI	
2. MAGNAFICO FERNANDO	SI		10. VERARDI LUIGI	SI	
3. PANNOZZO GIULIO	SI		11. TACETTI GIORGIO		SI
4. DE FILIPPIS ORLANDO	SI		12. GUGLIETTA PASQUALINO	SI	
5. MASTROBATTISTA GIULIO	SI		13. LAURETTI DARIO		SI
6. MASTROBATTISTA ALFREDO	SI		14. ANTOGIOVANNI ANDREA		SI
7. CARDI ADELMO	SI		15. DI FONZO GIANCARLO	SI	
8. MARROCCO SANDRO		SI	16. PIETROSANTO CARLO		SI
Tot.				15	02

Partecipa il Segretario Comunale Dott.Aldo Scudieri;  
Essendo legale il numero degli intervenuti, **assume la Presidenza il Consigliere Giulio Mastrobattista**, che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al posto n.03 dell'ordine del giorno  
Sono nominati scrutatori i Consiglieri **1. Magnafico Fernando**  
**2. Cardi Adelmo** **3. Guglietta Pasqualino**

**Partecipa alla seduta l'Assessore esterno Pasquale Mastrobattista**

Illustra la mozione posta all'o.d.g. e che si allega in copia, il **Consigliere Di Fonzo Giancarlo**.  
Entra in aula il **Consigliere Pietrosanto Carlo**.

Interviene il **Sindaco** che presenta un ordine del giorno riguardante la mozione (che si allega in copia) prot. n. 4819 del 20/11/2009 ad oggetto “ Diritto alla sicurezza e rispetto della legalità – lotta contro la mafia.

**Il Presidente del Consiglio comunale** acquisisce l'o.d.g. summenzionato, ai sensi dell'art. 58 del Regolamento Consiliare.

Intervengono i Consiglieri: **Guglietta Pasqualino e Pietrosanto Carlo**.

Entra in aula il Consigliere **Marrocco Sandro**.

Replica il Consigliere **Di Fonzo Giancarlo**.  
Entra in aula il **Consigliere Taccetti Giorgio**.

Dichiarazione di voto del Presidente del Consiglio Comunale **Giulio Mastrobattista**:  
Dichiaro il mio voto favorevole sia alla mozione di solidarietà presentata dalla minoranza al **Prefetto Frattasi** che all'o.d.g. presentato dal **Sindaco** perché i due atti si completano.

Intervento e dichiarazione di voto dell'Assessore **Orlando De Filippis** “ la maggioranza si astiene sulla mozione e vota a favore dell'o.d.g. presentato dal **Sindaco**”.

Replica il Presidente del Consiglio **Mastrobattista Giulio**.

**Gli interventi dei Consiglieri comunali, registrati su audiocassette e trascritti a mezzo del servizio di stenotipia sono conservati agli atti del Comune e ancorché non allegati materialmente al presente atto ne costituiscono parte integrante.**

**Il Presidente del Consiglio Comunale** mette ai voti per appello nominale la mozione presentata dalla minoranza “ Mozione di solidarietà al Prefetto di Latina e di sostegno alla lotta contro la criminalità, le infiltrazioni mafiose e per il ripristino della legalità.

**Il Segretario comunale** procede alla votazione per appello nominale:

De Filippis Gian Battista	Astenuto	Trani Bruno	Astenuto
Tatarelli Giuseppe	“	Verardi Luigi	“
Magnafico Fernando	“	Taccetti Giorgio	SI
Pannozzo Giulio	“	Guglietta Pasqualino	Astenuto
De Filippis Orlando	“	Di Fonzo Giancarlo	SI
Mastrobattista Giulio	SI	Pietrosanto Carlo	SI
“ Alfredo	Astenuto		
Cardi Adelmo	Astenuto		
Marrocco Sandro	“		

**Voti favorevoli n. 14 – Astenuti n. 11**

Dopo di che

**Il Presidente del Consiglio** mette a votazione per appello nominale l'o.d.g. presentato dal Sindaco  
“ Diritto alla sicurezza e rispetto della legalità – lotta contro la mafia.

**Il Segretario comunale** procede alla votazione per appello nominale:

De Filippis Gian Battista	SI	Trani Bruno	SI
Tatarelli Giuseppe	“	Verardi Luigi	“
Magnafico Fernando	“	Taccetti Giorgio	“
PannoZZo Giulio	“	Guglietta Pasqualino	“
De Filippis Orlando	“	Di Fonzo Giancarlo	“
Mastrobattista Giulio	“	Pietrosanto Carlo	“
“ Alfredo	“		
Cardi Adelmo	“		
Marrocco Sandro	“		

Il succitato ordine del giorno viene approvato all'unanimità (voti 15) dei Consiglieri presenti e votanti..

Pertanto

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### CONSIDERATO:

Che la mafia rappresenta una forza devastante che si sostituisce allo Stato, si ossigena del silenzio delle persone e di chi si dimostra indifferente, contro la quale occorre vedere unite tutte le istituzioni al fianco delle forze economico-sociali in un compito mai finito, sostenuto dalle energie dei cittadini, a cui deve unirsi una politica corretta, un mercato libero ed una scuola che funzioni;

che il problema della mafia, o delle "mafie", non è soltanto un problema della Provincia di Latina, ma un tema italiano con portata soprannazionale, che incide pesantemente sui fenomeni di sviluppo e di crescita dell'intera società europea, nel quadro della globalizzazione;

che è proprio nel contesto della globalizzazione che le mafie hanno visto crescere i loro traffici e la loro presenza all'interno di settori chiave dell'economia, dai rifiuti all'edilizia, al traffico di stupefacenti, agli appalti pubblici in generale.

### TENUTO CONTO

Che per il Consiglio Comunale di Lenola il tema dello sviluppo è un tema particolarmente sentito, verso il quale si è impegnato da tempo a presentare proposte e soluzioni che vedono protagonisti gli attori della società civile, per rilanciare lo sviluppo umano e sociale, lo sviluppo del territorio e quello delle imprese;

che contemporaneamente, in Italia così come in Provincia di Latina attesi gli ultimi sviluppi che hanno interessato il Comune di Fondi, in collegamento al tema dello sviluppo e dei fenomeni che lo ostacolano, si è tornati, purtroppo, a parlare troppo spesso di mafia.

### CONSIDERATO INOLTRE

Che la memoria contribuisce alla consapevolezza dell'attualità della lotta alla mafia e che alle istituzioni locali spetta il dovere civile e morale di impegnarsi con determinazione per una cultura della legalità e della sicurezza presso i propri cittadini;

che il territorio della nostra provincia non è immune da infiltrazioni di stampo mafioso, verso il quale non deve prestarsi acquiescenza ma reagire radicando sul territorio una cultura della legalità da tradurre in un impegno costante;

che la protesta antimafia non ha appartenenza partitica e che pertanto deve poter essere patrimonio imprescindibile di tutte le forze politiche impegnate sul territorio;

che siamo convinti, nel richiamare le parole del Procuratore Antimafia Piero Grasso il quale definisce la "mafia è l'eclissi della legalità, ma sconfiggerla non è impossibile, lo Stato deve volerlo" di poter partecipare, dando un nostro contributo, al perseguimento di questo obiettivo, da intendersi passo importante nel percorso comune della società civile per la battaglia contro quei fenomeni che permettono il persistere della povertà, dell'arretratezza.

## **DELIBERA**

### **DI ESPRIMERE**

Solidarietà quale doveroso riconoscimento all'impegno di tutte le vittime che in nome della lotta alla mafia hanno pagato il prezzo più alto, sacrificando il bene della vita, ai familiari di questi eroi, alle forze dell'ordine quotidianamente impegnate sulle nostre strade, a tutte le Istituzioni che si mostrano forti nel reagire alla violenza mafiosa, ai singoli cittadini che soffrono nel vedere intaccato il loro diritto pieno alla legalità, alla giustizia ed alla sicurezza.

### **DI RIBADIRE**

Il convincimento che tutte le Istituzioni, da quelle chiamate a rappresentare le Comunità Locali, a quelle chiamate a rappresentare lo Stato in ogni ordine e livello, profondano ogni comune sforzo per garantire al nostro territorio sicurezza e legalità.

### **DI FAR ALTRESI' VOTI**

Affinché sia perseguito il lavoro di denuncia a tutte le forme di regolazione e infiltrazione mafiosa, incentivando comportamenti di legalità da parte dei rappresentanti di tutte le Istituzioni e del mondo economico e civile;

affinché siano poste in essere le azioni per consolidare una forte collaborazione con le Forze dell'Ordine da sempre, quotidianamente, incessantemente impegnate a garantire e preservare la legalità ed alle quali va attestato il nostro plauso per il lavoro sino ad oggi svolto con fatica e dedizione, sollecitando per quanto di competenza ogni azione utile affinché le Istituzioni di governo preposte possano maggiormente investire in termini di potenziamento di uomini e mezzi a servizio della sicurezza nel territorio provinciale a supporto degli apparati investigativi e giudiziari maggiormente impegnati nell'azione di deciso contrasto all'azione mafiosa.

Affinché sia forte l'impegno di questo Consiglio di combattere contro queste forme di deterioramento dell'economia e della società, che seminano illegalità, pregiudicano lo sviluppo economico e limitano lo Stato di diritto quale risposta al bisogno di sicurezza manifestato dalla cittadinanza.

Affinché sia chiaro l'impegno di questo Consiglio per combattere per una città libera dalle mafie, per una società libera dove sia garantito il rispetto della cittadinanza, il dovere dell'informazione, i principi di legalità e giustizia, la piena realizzazione di un'economia fondata sulla solidarietà e sussidiarietà.

Affinché siano perseguite le linee di sviluppo economico e sociale sano, durevole e di tutta la società in condizione di normalità cioè libere dagli effetti nefasti e distorsivi che derivano dalla presenza dei fenomeni mafiosi, alla luce di un rinnovato impegno verso l'etica i cui principi di fondo non possono essere distinti da quelli che devono regolare l'economia e lo sviluppo sociale.

### **DI IMPEGNARE**

Altresì il Sindaco e la Giunta Comunale a farsi promotrice e attivarsi con iniziative di informazione, formazione, approfondimento, per sensibilizzare in particolar modo i giovani, gli studenti, le forze sociali ed economiche verso il diritto alla sicurezza e il rispetto della legalità, in quanto principale domande che oggi provengono dal territorio e a cui le Istituzioni devono rispondere congiuntamente

(delibera)

Letto e approvato	
<b>IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO</b>	<b>IL SEGRETARIO CAPO</b>
F.to GIULIO MASTROBATTISTA	F.to ALDO SCUDIERI
Per copia conforme ad uso amministrativo	
Lì,	<b>IL SEGRETARIO CAPO</b> ALDO SCUDIERI
Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune n.reg. _____ dal 17/12/2009 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.	
Lì, 17/12/2009	<b>IL SEGRETARIO CAPO</b> F.to ALDO SCUDIERI
Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000	
Lì,	<b>IL SEGRETARIO CAPO</b>
Si esprime parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:	
Lì,	<b>IL RESPONSABILE</b>
Si esprime parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:	
Lì,	<b>IL RESPONSABILE</b>
Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000	
Lì,	<b>IL RESPONSABILE</b>